

## Sempre l'Amore!

Noi passiamo la vita a parlare di amore e abbiamo la netta impressione di non esser mai arrivati a comprenderlo, di essere sempre daccapo.

L'amore umano è un mistero difficile da capire, da spiegare e soprattutto da vivere.

E se e quando pensiamo e parliamo dell'amore che noi diciamo di avere verso Dio ci troviamo ancora maggiormente in difficoltà.

Vi confesso che nel preparare questa riflessione sono andato un po' in tilt. Perché mi trovo, personalmente, sempre spiazzato nel dover ricordare anzitutto a me stesso e poi alla comunità dei fedeli su come vivere il comandamento dell'amore che il Vangelo domanda.

Allora è bene partire da un suggerimento che la Parola di Dio ci offre: "Ascolta, o Israele". Per due volte, nella 1<sup>ma</sup> lettura, c'è questo invito.

"Ascolta".

L'invito è ripreso anche da Gesù per rispondere alla domanda di uno scriba che gli chiedeva quale fosse il comandamento più grande.

Ascoltare, perché ci *sia fissato nel cuore*, come ci suggerisce sempre la 1<sup>ma</sup> lettura. Ascoltare ciò che il Signore ci dice.

Il cristianesimo, è la religione dell'amore.

Gesù indica con chiarezza che la grande e unica regola che porta alla vita è l'amore di Dio e del prossimo.

Gesù afferma che l'unico segno di riconoscimento del cristiano è l'amore. *"Da questo conosceranno che siete miei discepoli, se vi amate gli uni gli altri come io vi ho amati"*.

Questa centralità della nostra fede non è che trovi noi cristiani così ben adempienti. Non è che nel mondo si parli dei cristiani perché si vogliono bene. Si parla di loro, della Chiesa, per ben, purtroppo, altri motivi.

Dunque è nella capacità di mantenere uniti l'amore a Dio e l'amore al prossimo la misura della vera fede e della grandezza cristiana. Tutto ciò, però, non viene da sé.

*Ascolta! Amatevi come io vi ho amati!* Deve essere fissato nel cuore per fare effetto. L'amore che le persone vivono normalmente è un amore istintivo, che va finché collima con gli interessi personali.

Invece l'amore che va ascoltato viene da lontano, appartiene a Dio. Dio è amore. E viene donato gratuitamente. Dio ama di un amore che viene travasato, infuso abbondantemente in ogni uomo e donna. Un amore che crede che le persone funzionino da vasi comunicanti di questo amore.

Ama Dio e il prossimo tuo. Due amori che si integrano a vicenda, che non possono fare a meno l'uno dell'altro.

Giovanni ammonisce: *"Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede"*.

Non c'è amore verso Dio se non si incarna nell'amore del prossimo. Non ci sono messe, rosari, pellegrinaggi, preghiere, e quant'altro manifesta la nostra religiosità, che tengano se l'amore che diciamo di avere per il Signore non ci trova buoni vasi comunicanti amore al prossimo.

*Ascolta!*

Occorre imparare la difficile arte d'amare.

Impariamo a riempire la vita di fatti concreti d'amore. Gesù ci raccomanda: *"Amatevi come io vi ho amati! Anzi: Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri"*.

**P. Valerio**